

# CITTA' DI MOLFETTA

## PROVINCIA DI BARI

---

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.9

del 28.01.2005

#### O G G E T T O

Tribunale di Molfetta. Citazione ad istanza della Sig.ra Calò Angela Maria c/Comune di Molfetta per decadenza dichiarazione pubblica utilità e retrocessione di parte di suolo in proprietà sito alla C.da Sedelle Pedata d'Orlando. Costruzione nuovo campo di calcio.

L'anno duemilacinque, il giorno ventotto del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Rag.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	CANTATORE	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Sig. Tommaso MINERVINI – Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Dott.Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 17.12.2004, con prot. n. 124, è stato notificato al Comune di Molfetta l'atto di citazione proposto – a cura dell'Avv. Giovanni Abbattista – dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta – dalla sig.ra Calò Angela Maria (ex proprietaria del suolo sito in Molfetta alla Contrada Sedelle Pedata D'Orlando, in catasto alla partita 16065, fg. 17, p.lla 83) c/ il Comune di Molfetta;
- l'attrice assume che - a seguito dell'approvazione del Piano di Edilizia Economica Popolare di cui alla L. n. 167/1962, adottato dal Comune di Molfetta con delibera di C.C. n. 346 del 23.04.1980 e poi approvato con deliberazione di G.R. n. 11592 del 7.12.1981– veniva emesso decreto sindacale di occupazione d'urgenza n. 231 del 18.02.1985, a mezzo del quale veniva autorizzata l'occupazione temporanea e d'urgenza del suolo di proprietà dell'attrice destinato alla realizzazione di programmi costruttivi di edilizia economica e popolare e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, cui seguiva atto di cessione bonaria che trasferiva il bene al Comune;
- che, nel termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità del piano, veniva realizzata per le finalità previste solo una modesta parte dell'intero fondo e precisamente le p.lle 1344 e 1345 per la realizzazione di una strada, mentre la p.lla 1346 di mq. 12.518 destinata alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente di calcio ed atletica leggera nella nuova zona 167, subiva ritardi e l'esecuzione avveniva solo parzialmente per mancanza di fondi (lavori, consegnati il 03.04.2002);
- che, considerato il tempo trascorso dall'approvazione del progetto generale dell'impianto sportivo (delibera di G.M. n. 1143 del 2.6.1989), al fine di evitare le condizioni di abbandono e di degrado del suolo, la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente del Comune di Molfetta, nella seduta del 10.07.2002 stabiliva di destinare lo stesso ad altre finalità;
- La citazione de qua è per l'udienza del **08 marzo 2005**, con invito a costituirsi entro il termine di venti giorni dall'udienza nelle forme e modi stabiliti dall'art. 166 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:
- 1. accertare e dichiarare preliminarmente per le ragioni sopra esposte la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità sottesa al procedimento ablativo di cui trattasi;
- 2. accertare che sulla particella 1346 del fg. 17 non è stata eseguita l'opera pubblica, disporre a carico del Comune di Molfetta ed in favore della Sig.ra Calò Angela Maria la retrocessione della parte di suolo sito in agro suburbano di Molfetta alla C.da Sedelle o Pedata D'Orlando, dalla superficie di mq. 11.567 ovvero di quella maggiore o minore che risulterà nel corso del giudizio, distaccata dal suolo di maggiore consistenza, della particella 83 del foglio 17, introdotta in mappa come neoformata particella 1346, confinante a nord con particella 1421, ad ovest parallelamente alla S.S. 16 bis con strada vicinale Sedelle, a sud con proprietà della ricorrente particella 83 ed ad est con strada di piano Via S.

D'Acquisto particelle 1344 e 721. In catasto al foglio 17, particella 1346 ettari 1.15.1967 reddito dominicale euro 59,74 reddito agrario euro 38,83;

- 3. accertare il prezzo che la Sig.ra Calò Angela Maria dovrà corrispondere al Comune di Molfetta a fronte della restituzione del suolo;
- 4. ordinare al Dirigente dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, la trascrizione e/o annotazione dell'emananda sentenza con esonero da ogni responsabilità;
- 5. condannare, ove occorra, il Comune di Molfetta al rilascio del suolo predetto in un termine ad assegnarsi;
- 6. condannare il Comune di Molfetta a risarcire alla Sig.ra Calò Angela Maria tutti i danni subiti per effetto della illecita detenzione del suolo a seguito della decadenza della dichiarazione di pubblica utilità per le causali esposte e nella misura da quantificarsi nel corso del giudizio o da liquidarsi secondo equità con la rivalutazione monetaria e gli interessi;
- 7. disporre la compensazione totale o parziale, a seconda di quanto risulterà nel corso del giudizio, tra il credito dell'Amministrazione al pagamento del prezzo per la retrocessione del suolo ed il credito della Sig.ra Calò per i danni subiti a causa dell'occupazione illecita;
- 8. condannare il Comune al pagamento delle spese e competenze del giudizio, con richiesta, in via istruttoria di Consulenza Tecnica d'Ufficio;
- Ritenuto che l'azione spiegata dalla Sig.ra Calò Angela Maria c/ il Comune di Molfetta è destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto e che si appalesa necessaria la costituzione dell'Ente per la difesa delle ragioni del Comune stesso;
- Ritenuto a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'avv. Maria Rosaria Larizza da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

#### DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di conferire l'incarico di rappresentante all'Avv. Maria Rosaria Larizza, con studio in Molfetta, alla Via Q. Sella n. 13, per la rappresentanza nel giudizio civile instaurato dinanzi al Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, dalla Calò Angela Maria c/ il Comune di Molfetta, meglio specificato in premessa.

- 2) di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato.
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti consequenziali.